



Milano, 22 gennaio 2008.....

CIRCOLARE N. 18

Alle SOCIETA' della
LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI
Loro sedi

**Diritti televisivi e radiofonici Quarti di Finale, Semifinali e
Finale TIM CUP – 2007/2008**

**Telecamere e postazioni; accesso telecamere nelle aree di pertinenza
tecnica; accesso giornalisti a bordo campo; interviste**

Le emittenti cui sono stati licenziati in forma centralizzata dalla Lega Calcio i diritti per la trasmissione televisiva delle gare dei quarti di finale, semifinali e finale della TIM CUP 2007/2008 sono le seguenti:

- a) **RAI**: diritti di trasmissione in diretta in modalità analogica terrestre, digitale satellitare e digitale terrestre, nel solo territorio nazionale;
- b) **MP&SILVA, SPORTFIVE, SEAWEEDES**: diritti esclusivi per la trasmissione di tutte le gare al di fuori del territorio italiano.
- c) **RADIO RAI**: diritti radiofonici esclusivi;

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

20124 Milano - Via Rosellini, 4
Tel. +39.02.69910.1 r.a. - Fax +39.02.69010091
Telegr. LEGHITALIA Milano - C.F. e P. IVA 09069010156
e-mail: segreteria@lega-calcio.it

1. Posizionamento delle telecamere e postazioni negli stadi

- a) **RAI** gode delle priorità e della migliore scelta nel posizionamento delle telecamere all'interno dei Vostri stadi.
- b) Nei limiti consentiti dalle strutture dei Vostri stadi e dai vigenti Regolamenti della LNP, Vi invitiamo ad attribuire alle altre emittenti titolari di diritti per l'estero e, in subordine, a quelle autorizzate all'esercizio della cronaca televisiva o radiofonica, postazioni di ripresa, di commento e di interviste che consentano le migliori condizioni di lavoro possibili.
- c) Ogni Società dovrà attrezzare per i media, all'interno dello stadio, tre differenti aree dedicate alle interviste:
 - una zona privilegiata antistante gli spogliatoi;
 - una "zona mista", chiaramente distinta dalla precedente, ubicata lungo il percorso di collegamento tra l'area antistante gli spogliatoi e quella destinata al parcheggio degli autobus delle due squadre e accessibile solo ai tesserati delle due società e agli operatori delle emittenti televisive;
 - una sala stampa.
- d) Vi segnaliamo l'esigenza che le sale destinate alla stampa siano munite di televisori che trasmettano le prime interviste rilasciate in diretta da allenatori e/o calciatori, affinché i giornalisti siano tempestivamente informati delle dichiarazioni già rilasciate a beneficio dei telespettatori.

2. Accesso delle telecamere nelle aree di pertinenza tecnica¹

- a) L'accesso nelle cosiddette "aree di pertinenza tecnica" (bordo campo, sottopassaggio e area antistante gli spogliatoi) è consentito esclusivamente alle telecamere di **RAI**.
- b) L'accesso nelle "aree di pertinenza tecnica" è, altresì, consentito, con le limitazioni di cui al successivo punto 2.f), alle telecamere delle emittenti o delle società/agenzie che hanno acquisito i diritti esclusivi di trasmissione in diretta degli incontri della TIM CUP al di fuori del territorio italiano.

¹ Le presenti disposizioni, emanate ai sensi dell'art. 1, n. 3, lett. d, del Regolamento della LNP, disciplinano, per la tutela della regolarità tecnica e disciplinare delle competizioni e per motivi connessi alla sicurezza, le modalità di accesso di operatori e giornalisti radio-televisivi negli spazi soggetti ai poteri degli ufficiali di gara (bordo campo, sottopassaggio e area antistante gli spogliatoi).

- c) L'accesso nelle "aree di pertinenza tecnica" è, altresì, consentito, con le limitazioni di cui ai successivi punti 2.f) e 2.g). alle telecamere dell'eventuale Canale Tematico della società ospitante, di cui al successivo punto 6.
- d) L'accesso alle "aree di pertinenza tecnica" non può essere consentito ad altri, salvo espressa autorizzazione della LNP.
- e) L'accesso nelle "aree di pertinenza tecnica" delle telecamere di **RAI** è consentito, ai fini della ripresa televisiva, in numero non determinato, ma che deve comunque essere compatibile con gli spazi disponibili.
- f) L'accesso nelle "aree di pertinenza tecnica" delle telecamere delle emittenti o delle società/agenzie che hanno acquisito i diritti esclusivi di trasmissione in diretta degli incontri al di fuori del territorio italiano e delle telecamere dell'eventuale Canale Tematico della Società ospitante è consentito, ai fini della ripresa televisiva, in ragione di un solo operatore con telecamera mobile per incontro, preventivamente autorizzato dalla LNP, purché tale accesso sia compatibile con i diritti garantiti, in via prioritaria, a **RAI** e con gli spazi disponibili, fermo restando quanto previsto al successivo punto 2.g).
- g) L'accesso a bordo campo delle telecamere dell'eventuale Canale Tematico della Società ospitante è, in ogni caso, consentito solo fino a trenta minuti prima dell'inizio della gara.
- h) Non sono consentiti ulteriori accessi di telecamere di emittenti televisive, salvo espressa autorizzazione della LNP.
- i) Postazioni fisse o mobili di ripresa televisiva di **RAI** sono ammesse nei sottopassaggi che dagli spogliatoi immettono sul terreno di gioco e nelle aree di disimpegno prospicienti i locali spogliatoi delle squadre. La presenza di telecamere e operatori non deve essere di ostacolo al libero movimento delle persone.
- È tassativamente vietato, in qualsiasi circostanza, effettuare riprese all'interno degli spogliatoi delle squadre e degli ufficiali di gara.
- j) Le postazioni di ripresa a bordo campo, sia fisse che mobili, con i relativi operatori, possono essere collocate sui quattro lati del terreno di gioco, purché siano rispettate, compatibilmente con gli spazi a disposizione, le seguenti distanze minime:
- sui lati lunghi del terreno, non meno di m. 2,5 dalle linee laterali;
 - sui lati corti del terreno, in ogni caso dietro la linea della pubblicità e dei fotografi posta ad almeno m. 3,5 dalle linee di porta.

- k) Le postazioni di ripresa a bordo campo, sia fisse che mobili, e i relativi operatori non devono mai ostruire la visione del terreno di giuoco agli occupanti le panchine e al quarto ufficiale di gara, e devono essere posizionate ad una distanza minima di 3 metri dall'area tecnica della panchina.
- l) Sono consentite riprese, anche ravvicinate, delle panchine purché l'operatore mantenga una distanza tale (almeno 3 metri dall'area tecnica della panchina) da non ostacolare la visuale ai loro occupanti e non intralciare gli allenatori negli spostamenti all'interno dell'area tecnica della panchina.
- m) È vietato apporre sulle porte, sulle reti delle stesse, sulle bandierine e sulle rispettive aste "attrezzature o strumenti estranei al gioco (telecamere, microfoni, ecc.)"².
- n) Le telecamere, sia fisse che mobili, poste nei pressi delle panchine devono essere prive di microfoni.

I microfoni fissi per i rumori d'ambiente devono essere collocati all'esterno delle panchine, a una distanza tale da non poter captare le voci dei tesserati presenti nelle aree tecniche.

In caso di violazione delle norme di cui al presente articolo 2, la LNP potrà adottare, per le successive gare di TIM CUP, limitazioni dell'autorizzazione all'ingresso nelle "aree di pertinenza tecnica" delle telecamere dell'emittente responsabile della violazione.

3. Accesso dei giornalisti a bordo campo

- a) L'accesso di giornalisti a bordo campo, è consentito esclusivamente a **RAI** in un numero massimo di 2 giornalisti e a **RADIO RAI** con 1 solo giornalista.
- b) Pertanto, non possono accedere a bordo campo giornalisti di altre emittenti, fermo restando quanto previsto al successivo punto 4.1.b.
- c) È tassativamente vietato ogni contatto o scambio di informazioni tra gli addetti radio-televisivi (giornalisti, operatori e altri tecnici), gli occupanti delle panchine ed i partecipanti al gioco.
- d) Le postazioni disponibili a bordo campo per i giornalisti, che dovranno in ogni caso mantenersi ad una distanza minima di 3 metri dall'area tecnica della panchina, sono al massimo tre: 2 interne alle panchine e 1 esterna alle panchine. Le postazioni sa-

² Decisione n. 3 dell'International Football Association Board, relativa alla Regola n. 1 del Gioco del Calcio ("Il terreno di gioco").

ranno assegnate nel seguente ordine: le prime due scelte a **RAI**, e la terza a **RADIO RAI**.

In caso di violazione delle norme di cui al presente articolo 3, la LNP potrà adottare, per le successive gare di TIM CUP, limitazioni dell'autorizzazione all'ingresso a bordo campo e/o nelle altre "aree di pertinenza tecnica" dei giornalisti dell'emittente responsabile della violazione.

4. Collegamenti pre-gara dal terreno di gioco; interviste televisive e radiofoniche

4.1 Presentazione della gara a bordo campo (*Stand Up*)

- a) La presentazione della gara da parte di un giornalista a bordo campo, eventualmente affiancato da un commentatore tecnico della stessa emittente, è consentita a **RAI** fino al momento dell'ingresso in campo delle squadre per il riscaldamento, e comunque non oltre 30 minuti prima dell'inizio della gara.
- b) La presentazione della gara da parte di un giornalista del Canale Tematico della Società è consentita solo per le gare in casa e fino al momento dell'ingresso in campo delle squadre per il riscaldamento, e comunque non oltre 30 minuti prima dell'inizio della gara.

4.2 *Flash Interviews* (interviste a fine partita nel recinto di gioco)

Esclusivamente al termine della partita e solo al giornalista di **RAI** è consentito effettuare al massimo due interviste in diretta (cosiddette "*flash interviews*") agli allenatori o ai calciatori. Tali interviste possono essere effettuate al rientro delle squadre negli spogliatoi, in un'area individuata di concerto dalla Lega e dalla società ospitante, nei pressi dell'imboccatura del sottopassaggio per gli spogliatoi, all'uopo attrezzata.

Qualsiasi altra intervista nel recinto di gioco è vietata, prima, durante e dopo la partita.

4.3 Interviste nell'area antistante gli spogliatoi

Prima della gara

Il diritto di trasmettere in diretta interviste effettuate a calciatori e allenatori prima dell'inizio della gara, in un'area appositamente attrezzata e privilegiata antistante gli spogliatoi, compete esclusivamente a **RAI**.

Dopo la gara

- a) Al termine della gara, il diritto di effettuare e trasmettere in diretta interviste ad allenatori e/o calciatori in un'area appositamente attrezzata e privilegiata antistante gli spogliatoi compete a:
1. **RAI** nei primi 10 minuti dopo il termine della gara, in esclusiva ed in ogni caso al primo posto nell'ordine delle interviste;
 2. **RADIO RAI**; dopo che siano trascorsi 10 minuti dal termine della gara, in esclusiva ed in ogni caso al secondo posto nell'ordine delle interviste;
 3. Una sola emittente o società/agenzia estera, preventivamente autorizzata dalla LNP: dopo che siano trascorsi 10 minuti dal termine della partita, ed in ogni caso al terzo posto nell'ordine delle interviste, in quanto titolare di diritti esclusivi di trasmissione in diretta degli incontri al di fuori del territorio italiano;
 4. **CANALE TEMATICO** della Società ospitante: dopo che siano trascorsi 10 minuti dal termine della partita ed in ogni caso al quarto posto nell'ordine delle interviste. In particolare, il Canale Tematico potrà intervistare esclusivamente i tesserati della Società ospitante, solo dopo che gli stessi avranno rispettato tutte le priorità precedentemente elencate.
- b) Qualsiasi altra intervista nell'area antistante spogliatoi è vietata, salvo espressa autorizzazione della LNP.
- c) L'ordine di priorità delle interviste stabilito al precedente punto 4.3.a) non è più vincolante dopo che siano trascorsi 5 minuti senza che l'allenatore, il calciatore o il dirigente in attesa abbia iniziato l'intervista.
- d) Le società ospitanti e le emittenti sono tenute a compiere ogni ragionevole sforzo per far sì che le interviste ai protagonisti in trasferta siano effettuate prima di quelle ai protagonisti in casa (regola di cortesia).

4.4 Interviste in “zona mista”

Tutte le altre emittenti (altre emittenti titolari di diritti esteri; eventuali emittenti titolari di “secondi diritti” in ambito locale; emittenti titolari del solo diritto di cronaca) devono effettuare le interviste esclusivamente in “zona mista”.

Nei limiti consentiti dalla struttura dell'impianto, le società sono invitate ad organizzare la “zona mista” in maniera tale che la stessa presenti più settori tra loro distinti da riservare in successione ai diversi operatori televisivi.

4.5 Interviste in sala stampa

Il diritto di effettuare interviste a tesserati dopo che siano trascorsi almeno 20 minuti dal termine della gara, esclusivamente in sala stampa, spetta a tutti gli altri media non espressamente elencati ai precedenti punti 4.3 e 4.4 (fra i quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le emittenti radiofoniche e la carta stampata).

4.6 Violazioni

In caso di violazione delle norme di cui al presente articolo 4 (punti 4.1, 4.2 e 4.3), la LNP potrà adottare, per le successive gare di TIM CUP, limitazioni dell'autorizzazione all'ingresso nelle "aree di pertinenza tecnica" dei giornalisti e/o delle telecamere dell'emittente responsabile della violazione.

5. Fasce orarie per l'esercizio del diritto di cronaca

Tutte le emittenti televisive non titolari di diritti delle gare di TIM CUP dovranno rispettare quanto previsto dal Regolamento per l'esercizio della cronaca televisiva 2007/2008, allegato n. 2 al Comunicato ufficiale n. 4 del 25 luglio 2007.

6. Esercizio dei "secondi diritti" televisivi

Ogni società di calcio può licenziare il diritto di trasmissione in differita integrale delle proprie gare interne di TIM CUP ("secondi diritti") al proprio Canale Tematico ufficiale, ovvero al Canale Tematico ufficiale della società in trasferta (esclusivamente Inter Channel, Juventus Channel, Milan Channel e Roma Channel), nonché ad emittenti locali che trasmettano esclusivamente nel bacino ove ha sede la società, ovvero in quello della società in trasferta.

Pertanto, le società devono cedere i diritti televisivi in ambito locale ad emittenti che assicurino l'esercizio degli stessi senza interconnessioni in network al di fuori del proprio bacino d'utenza, ovvero di non utilizzare gli stessi in modalità satellitare o in modalità digitale terrestre al di fuori del proprio bacino d'utenza.

Nel caso dei Canali Tematici dei club, la trasmissione in differita integrale degli incontri potrà essere effettuata a partire da 10 minuti dopo il termine degli stessi.

Nel caso delle emittenti locali, la trasmissione in differita integrale degli incontri potrà essere effettuata a partire da 24 ore dopo il termine degli stessi.

Non è in alcun caso consentita la licenza ad emittenti televisive locali, da parte delle singole società, di diritti relativi alle interviste, che potranno, pertanto, essere effettuate,

ai sensi del punto 4.4 che precede, esclusivamente in “zona mista”.

Si raccomanda alle società di rispettare scrupolosamente le presenti direttive, al fine di evitare conflitti con i contratti di licenza dei diritti televisivi negoziati centralmente dalla Lega.

7. Esercizio dei diritti radiofonici in ambito locale

Le società possono licenziare individualmente i diritti radiofonici in ambito locale per le proprie gare interne di TIM CUP:

- ad una sola emittente che abbia sede e diffonda le trasmissioni nella sua stessa regione, e/o:
- ad una sola emittente che abbia sede e diffonda le trasmissioni nella stessa regione della società ospitata.

In entrambi i casi, le emittenti radiofoniche locali licenziatricie dei diritti sono obbligate a trasmettere nella sola regione di riferimento, con divieto di interconnessione in network con altre emittenti o di trasmissione al di fuori del proprio bacino d'utenza in modalità digitale satellitare e/o terrestre.

Le Società sono responsabili dell'applicazione della presente Circolare.

IL DIRETTORE GENERALE

(Marco Brunelli)

